

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO STATALE CLASSICO E SCIENTIFICO
"SOCRATE"
ROMA

CERTAMEN LATINUM "RADICES"

EDITIO PRIMA A. S. 2016/2017

CAII IULII CAESARIS DE BELLO GALLICO
Liber VI, capitulum XVI, paragraphi I-V

De Gallorum religione

Natio est omnis Gallorum admodum dedita religionibus, atque ob eam causam, qui sunt adfecti gravioribus morbis quique in proeliis periculisque versantur(1), aut pro victimis homines immolant aut se immolatuos vovent, administrisque ad ea sacrificia druidibus utuntur (2), quod, pro vita hominis nisi hominis vita reddatur, non posse deorum immortalium numen placari arbitrantur (3); publiceque eiusdem (4) generis habent instituta sacrificia. Alii immani magnitudine simulacra habent, quorum contexta viminibus membra vivis hominibus complent; quibus succensis, circumventi flamma exanimantur homines. Supplicia eorum, qui in furto aut in latrocinio aut ex aliqua noxia comprehensi gratiora dis immortalibus esse arbitrantur (3), sed cum eius generis copia defecit, etiam ad innocentium supplicia descendunt.

1, 2, 3. Sono tutti verbi deponenti e vanno tradotti in forma attiva; inoltre, utor regge il caso ablativo

4. idem, eadem, idem; eiusdem è il caso genitivo

Dopo aver tradotto:

1) dividi il brano in sequenze a seconda delle diverse informazioni fornite dall'autore, riportando per ognuna sul foglio protocollo il numero delle righe in apertura e in chiusura (*esempio: prima sequenza dal rigo 1 al...*); successivamente, accanto ad ogni sequenza numerata, scrivi un titolo breve che sintetizzi in modo efficace il contenuto della sequenza stessa;

2) svolgi a scelta, in massimo due (2) colonne, una delle tracce seguenti.

A) Collega opportunamente il contenuto del brano alle tue conoscenze di Storia in merito alle campagne galliche di Giulio Cesare (cause, cronologia e contesto storico generali, conclusione).

B) Collega opportunamente e con riferimenti storici il contenuto del brano alle tue conoscenze in merito all'attitudine politica e culturale dei Romani nei confronti degli altri popoli e dei loro costumi.